

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1415 del 28/08/2023

Seduta Num. 36

Questo lunedì 28 **del mese di** Agosto
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1480 del 04/08/2023

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI ALL'ART. 15, COMMA 2 LETTERA C), DELLA L.R. N. 24/2003 E SS.MM.II., PER CORPI E SERVIZI DI POLIZIA LOCALE - ANNO 2023

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Samanta Arsani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod., ed in particolare il Capo I "Principi generali" ed il Capo III "Polizia amministrativa locale";

Richiamati all'interno del Capo III "Polizia amministrativa locale":

- l'art. 12 co. 1 "la Regione, al fine di assicurare l'unitarietà delle funzioni ai sensi dell'articolo 118, comma primo, della Costituzione, esercita, in materia di polizia amministrativa locale, funzioni di coordinamento, indirizzo, raccomandazione tecnica, nonché di sostegno all'attività operativa";
- l'art. 15 "Interventi e contributi regionali" il quale prevede, al comma 2 lettera c), che la Regione concede contributi per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale, volti al miglioramento delle attività di polizia locale e al comma 3 che "I contributi di cui al comma 2 sono concessi secondo i criteri e le modalità definiti dalla Giunta regionale";

Considerato che con decreto del 3 maggio 2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della Provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena

Vista la Legge 31 luglio 2023, n. 100 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a

partire dal 1° maggio 2023 pubblicata in GU il 31 luglio 2023;

Visti altresì i successivi provvedimenti relativi alla gestione dell'emergenza;

Considerato il protrarsi della situazione di grande difficoltà in cui versano i territori colpiti e la complessità dell'azione amministrativa che continua ad interessare i territori colpiti della nostra regione, anche attraverso un ruolo attivo di primo piano delle polizie locali nel presidio e nella messa in sicurezza del territorio e dei cittadini;

Ritenuto necessario intervenire a sostegno degli enti locali colpiti dagli eventi, con particolare riguardo agli eventuali danni subiti a dotazioni e strutture della polizia locale, nonché a supporto degli stessi operatori di polizia locale operanti in occasione dell'emergenza;

Ritenuto inoltre strategico promuovere la cultura dell'emergenza e della sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile;

Ritenuto altresì di assumere lo sviluppo di progetti presso gli Enti Locali quale componente essenziale di un unico obiettivo collettivo per lo sviluppo di una dimensione progettuale complessiva, di rilievo regionale, in grado di garantire una capacità d'intervento uniforme sull'intero territorio e, quindi incisiva ed efficace;

Ritenuto di stabilire con il presente provvedimento i criteri e le modalità di concessione di contributi che consentano alle strutture di polizia locale di acquisire strumenti per lo sviluppo di progetti che si muovano in linea con quanto indicato al punto precedente, nel corso dell'anno 2023;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e succ. mod.;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e succ. mod. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale stabilisce che la concessione di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio pagina 3 di 28 finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023 n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al

bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la L.R. 28 luglio 2023 n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la propria deliberazione n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell’incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che le risorse necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, come di seguito specificato:

- € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all’istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24”;
- € 340.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l’istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)”;;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022";
- n. 9641 del 05/05/2023 relativa alla nomina della dott.ssa Samanta Arsani a Responsabile del procedimento in

relazione alla procedura di concessione di contributi alle
Polizie locali;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha
dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche
potenziale, di interessi;

Preso atto che il parere di regolarità amministrativa di
merito viene espresso dal Responsabile del Settore "Autorità
di Audit programma Adrion, controllo successivo di regolarità
amministrativa", in sostituzione del Capo di Gabinetto come
da circolare PG/2023/0639206 del 30/06/2023;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di determinare i criteri e le modalità specificati
nell'Allegato A e B e di approvare il modulo di
presentazione delle domande di cui all'Allegato (C),
parti integranti e sostanziali della presente
deliberazione, relativi al presente bando per la
realizzazione di progetti per la concessione dei
contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della
L.R. n. 24/2003;
- 2) che le risorse necessarie al finanziamento dei
contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del
bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di
previsione 2023, che è stato dotato della necessaria
disponibilità, come di seguito specificato:
 - € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti
locali per investimenti relativi alla promozione e
all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla
realizzazione di progetti sperimentali di innovazione
o di progetti di rilievo regionale volti al
miglioramento delle attività di polizia locale (art.
15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n.
24)";
 - € 340.000 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali
per la promozione e l'istituzione, la qualificazione
dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia
locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di

innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- 3) di stabilire che il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà a definire la composizione della commissione giudicatrice che esaminerà le domande pervenute;
- 4) di rinviare a successivi atti del Capo di Gabinetto l'approvazione dei progetti esaminati, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dall'apposita commissione giudicatrice, nonché la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa con riferimento ai capitoli di spesa indicati al punto 2) che precede;
- 5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6) che il testo del presente provvedimento e gli allegati A, B e C parti integranti, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale>.

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003

1) Destinatari dei contributi

La Regione concede contributi agli Enti Locali del territorio regionale per la realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale di rilievo regionale, anche rivolti al ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio di polizia locale a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione o connessi alla sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, nonché alla promozione della cultura dell'emergenza e anche in ottica di protezione civile.

2) Obiettivi del bando

Gli Enti Locali, Comuni, Unioni di Comuni, Province e la Città metropolitana potranno presentare un progetto orientato al raggiungimento delle seguenti finalità:

- soluzioni, strumenti ed attività per il ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio di polizia locale a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione (danni strutturali, danni alle dotazioni, interventi di sostegno agli operatori, ecc.)
- soluzioni, strumenti ed attività per la sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile;
- azioni di promozione della cultura dell'emergenza;
- realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale, di rilievo regionale per la polizia locale

3) Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente potrà presentare un unico progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Il progetto del quale si chiede il finanziamento dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre all'indicazione del responsabile del progetto che lo controfirma, la puntuale compilazione dell'Allegato C:

- 1) la descrizione del progetto che il comando di polizia locale intende sviluppare;
- 2) gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di realizzazione;
- 3) l'articolazione organizzativa del progetto (tempi, fasi e descrizione delle azioni progettuali);
- 4) l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

4) Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire al "Gabinetto del Presidente della Giunta regionale".

Le domande dovranno essere presentate **entro il 22/09/2023** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it**;

Viene individuato quale responsabile del procedimento la dott.ssa Samanta Arsani, Titolare di Posizione di Elevata Qualificazione "Sicurezza e Polizia Locale" del Gabinetto del Presidente della Giunta.

5) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano attività avviate dopo il 1° maggio 2023, data di avvio dello stato di emergenza.

I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2023 ed entro il 31 marzo 2024 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale descritta al successivo punto 10).

È possibile richiedere una **proroga** motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale, su proposta del responsabile del procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° maggio 2023 al momento della

richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011;

6) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

L'istruttoria avverrà attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione giudicatrice individuata dal Capo di Gabinetto.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 7), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare.

7) Criteri di assegnazione dei contributi

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

8) Concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), con atto dirigenziale il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà all'approvazione dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione dei relativi impegni contabili di spesa. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Le risorse regionali necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che è stato dotato della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- € 1.144.750,00 sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e

all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24)";

- € 340.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

I contributi sono concessi in misura non superiore al 90% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 49.500,00 per spese di investimento e di € 14.400,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal 1° maggio 2023, data di inizio dello stato di emergenza, purché riconducibili al progetto per cui si chiede il contributo.

9) Revoca

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il 31 dicembre 2023 o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2024, fatte salve eventuali proroghe concesse.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

10) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrispondersi, **su richiesta**

specifica dell'Ente, in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto, a presentazione degli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'ente;

- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione, **entro e non oltre il 31 marzo 2024**:

1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute (**copia dei mandati di pagamento**);

2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Gabinetto del Presidente della Giunta valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni ammesse, è consentito apportare variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 35%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

11) Evidenza esterna del progetto

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna":

Qualora venga realizzato e/o divulgato materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso.

12) Ispezioni e verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

13) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo 679/2016.

14) Informazioni

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Gabinetto del Presidente della Giunta:

Samanta Arsani Tel. 051/5273356
E-mail: Samanta.Arsani@regione.emilia-romagna.it

Daniele Forni Tel. 051/5278796
E-mail: Daniele.Forni@regione.emilia-romagna.it

Claudia Ricci Tel. 051/5277578
E-mail: Claudia.Ricci@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
Ripristino operatività post alluvione	Soluzioni, strumenti ed attività per il ripristino delle condizioni per un efficace erogazione del servizio a seguito degli eventi legati all'emergenza alluvione (danni strutturali, danni alle dotazioni, interventi di sostegno agli operatori, ecc.)	Per questa priorità vengono assegnati max 150 punti.
Prevenzione in ottica di emergenza	Soluzioni, strumenti ed attività per la sostenibilità delle strutture di polizia locale per la gestione delle calamità e in generale delle situazioni di emergenza, anche in ottica di protezione civile	Per questa priorità vengono assegnati max 80 punti.
Promozione della cultura dell'emergenza	Azioni di promozione della cultura dell'emergenza	Per questa priorità vengono assegnati max 20 punti.
Rilievo regionale e innovazione	Soluzioni, strumenti ed attività, anche di carattere sperimentale, che mostrino: <ul style="list-style-type: none">- capacità di innovazione rispetto al sistema di polizia locale regionale ed in generale- applicazione dei principi base della polizia di comunità di cui all'art. 11bis (collaborazione con il territorio, orientamento al cittadino, orientamento al problema- coerenza ed efficacia del programma di lavoro;- completezza e articolazione del progetto anche attraverso collaborazioni interne ed esterne all'ente, partenariati e gruppi di lavoro tra diversi comandi;- individuazione di strumenti di sostenibilità nel tempo della sperimentazione- individuazione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali	Per questa priorità vengono assegnati max 50 punti

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI DI RILIEVO REGIONALE (ART. 15, COMMA 2 LETTERA C, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna
Gabinetto del Presidente
della Giunta

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____, **legale rappresentante**

di _____

con sede a _____

via _____

tel.: _____

e-mail: _____

pec: _____

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data _____

firma del legale rappresentante dell'Ente

SCHEDA DI PROGETTO

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, e-mail*)

Firma del Responsabile di progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione del progetto.

Sintesi progettuale (massimo 1 facciata):

Azioni progettuali (massimo 1 facciata):

2. Articolazione delle attività previste dal progetto

Intervento/Attività

3. Elencazione spese per realizzare gli interventi/attività di cui al punto 2).

Indicare, per categorie, delle voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE CORRENTI	€ ...

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	€ ...

4. Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

Sì No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

Concedente:
Ammontare del contributo:
Attività finanziate attraverso il contributo:
Eventuali note:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1480

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile di SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT PROGRAMMA ADRION, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, in sostituzione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, Andrea Orlando, come disposto dalla circolare PG/2023/0639206 del 30/06/2023, esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1480

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1415 del 28/08/2023

Seduta Num. 36

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi